

## Cistite: cosa si può fare?



Dr.ssa Debora Marchiori

L'evoluzione tecnologica, se mirata allo sviluppo di tecniche atte a migliorare la nostra qualità di vita attraverso la salute diventa ancora più interessante. In particolare, oggi esiste un raggio laser in grado di aiutare molte donne affette da cistiti ricorrenti ed, in alcuni casi da incontinenza urinaria, disturbi che influenzano la vita sociale e lavorativa. Ne parla la **Dr.ssa Debora Marchiori**, Specialista in Urologia nonché docente presso il corso di Laurea "Medicine and Surgery" dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma e rappresentante degli urologi del territorio dell'Emilia Romagna. «Oggi abbiamo capito che la maggior parte dei disturbi irritativi e funzionali delle nostre pazienti sono associabili a fenomeni degenerativi o traumatici dei tessuti della vescica e dell'uretra, in un contesto in cui si associano problematiche ginecologiche e gastroenterologiche. Pertanto nell'ottica di una medicina di genere, per me è fondamentale utilizzare un approccio multidisciplinare, coinvolgendo quindi diversi specialisti, in primis ginecologi, gastroenterologi, ma anche nutrizionisti. Inoltre avere a disposizione uno strumento efficace che possa intervenire rigenerando e dando benessere alle mucose delle basse vie urinarie ci permette di migliorare, e molto spesso risolvere questi sintomi in un tempo ragionevole, senza essere troppo invasivi. Occuparsi della salute urologica femminile — continua la Dr.ssa Marchiori — include non soltanto eseguire corrette diagnosi e trovare le terapie più efficaci, ma anche ascoltare le pazienti, metterle a proprio agio ed aiutarle a superare i momenti di crisi. Le terapie per queste pazienti devono essere personalizzate sulla base dell'età e delle loro caratteristiche, agendo con precisione e capacità di comprensione delle sintomatologie. È questo il messaggio che cerco di trasmettere anche agli studenti: comunicare e divulgare sono a mio parere delle componenti importanti della figura medica, e credo sia ancor più importante saper valorizzare il rapporto umano con il paziente». Per saperne di più: [www.deboramarchiori.it](http://www.deboramarchiori.it) ■■